

I MURI NON COSTRUISCONO, DIVIDONO

a cura di Laura Papetti



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVI

- Riconoscere il valore della Giornata Internazionale della Pace e conoscerne gli obiettivi.
- Riflettere sul fatto che la Pace non è mai un dato acquisito ma un equilibrio da mantenere e preservare continuamente, dal quotidiano individuale alla politica locale, fino agli accordi e alle leggi internazionali.
- Approfondire il tema di alcune “ferite” alla costruzione della pace nella storia, in particolare la scelta di arginare conflitti e differenze attraverso la costruzione di muri.

PRIMA DI LEGGERE

La Giornata Internazionale della Pace, che ogni anno si celebra il 21 settembre, è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1981, con la finalità di consolidare la volontà di pace tra le nazioni e i popoli. La pace è stata inoltre riconosciuta come un diritto di tutti i popoli nella *Dichiarazione sul Diritto dei Popoli alla Pace* del 1984.

Questo non significa, come sappiamo, che in Europa e nel mondo non vi siano conflitti e guerre. La promozione della pace è infatti un'intenzione morale e politica che va poi concretizzata con azioni, leggi, amministrazione quotidiana, sostegno all'inclusione di chi è più debole o più povero, attenzione alle minoranze, ecc. Non sempre i governi lavorano con questi obiettivi tra le proprie priorità, né riescono ad arginare conflitti già in atto, spesso causati da storiche rivalità o discriminazioni.



LEGGO E RIFLETTO

Leggere in classe il brano tratto da *Nel bosco dei libri* (pagine 14 e 15). Poi proporre alla classe l'attività, fornendo informazioni di contesto come segue: provate a chiedere in famiglia se i vostri genitori o ancor meglio i vostri nonni ricordano qualcosa della caduta del Muro di Berlino, nel 1989.

Questa barriera fu costruita per impedire che i cittadini amministrati secondo le modalità sovietiche dalla RFT (Repubblica Federale Tedesca) fuggissero verso il settore occidentale, governato con le modalità delle democrazie liberiste europee. Il muro di Berlino è stato simbolo urbano della guerra fredda, così come la cosiddetta "Cortina di Ferro", cioè quella linea immaginaria che divideva l'Europa tra la sfera di influenza occidentale e la sfera di influenza sovietica.



PER APPROFONDIRE

Prima di scrivere il testo informativo richiesto dall'attività Scrivo io a pagina 15, discutere in classe di questo storico avvenimento.

Alcuni servizi e documentari dedicati, disponibili sulla piattaforma YouTube, potranno essere un supporto per la raccolta di informazioni:

La Caduta Del MURO DI BERLINO – Dentro La Storia

Il Muro di Berlino e le due Germanie – SPI - Storia, Politica, Informazione.



RIELABORO E MI DOCUMENTO

Proporre alla classe la seguente riflessione.

Il muro di Berlino è stato per decenni simbolo di separazione, linea di confine, limitazione, diritti negati. Una politica fatta di negazione e separazione non porta mai pace.

Sapevate che ancora oggi si usano muri per "risolvere" problemi o mantenere l'ordine in caso di conflitti e disordini?

Successivamente, a coppie o terzetti, ricercare in rete "Muro di Gerusalemme" o "Barriera di separazione israeliana", una costruzione piuttosto recente (2002).

Prendere appunti e poi mettere a confronto le informazioni raccolte.

Quali problemi vuole risolvere la barriera di separazione israeliana?



OLTRE LE NOTIZIE: COMPRENDO CON UN ALBO

Per approfondire il concetto di muro e l'ideologia della paura e della separazione che lo sostiene, leggere in classe l'albo illustrato *Il Muro*, di Giancarlo Macri, Carolina Zanotti, Mauro Sacco ed Elisa Vallarino. In questa narrazione fantastica, un re fa costruire un muro per ripristinare ordine nel suo popolo dalle facce blu. Le conseguenze però non saranno quelle auspicate...



OSSERVO E RIFLETTO

Dopo la lettura, stimolare la riflessione attraverso le seguenti domande:

- quale problema vuole risolvere il re, attraverso la costruzione del muro?
- Quali inaspettate conseguenze scopre il re, dopo la costruzione del muro?
- Che cosa cambia nella città e che cosa cambia nel re, alla fine della storia?

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, Cittadinanza, Sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile!